



ASSOCIAZIONE SAGRA SAN GIUSEPPE

“ Palio dei Somari “

Via B. Peruzzi n. 13/15
53049 TORRITA DI SIENA (SI)
P. Iva 00785770520

REGOLAMENTO

“per lo svolgimento della corsa”

Rev.	Descrizione della modifica	Approvato
1	Modifica sostanziale Art.16	28/11/2024

Il Sorteggio

ART. 1

Il sorteggio delle batterie viene effettuato in forma pubblica, in data antecedente la corsa, alla presenza dei Presidenti di Contrada e del Presidente dell'Ass. Sagra San Giuseppe, in occasione dell'apertura dei festeggiamenti della manifestazione.

Il sorteggio e l'abbinamento dei somari alle contrade viene effettuato in forma pubblica, dal Vice Presidente e dal Segretario dell'Associazione Sagra S. Giuseppe con l'ausilio di un paggetto per contrada, il giorno stesso della corsa. Seguendo l'ordine di sfilata delle contrade nel corteo storico, ciascun paggetto procederà ad estrarre prima il numero del somaro e, di seguito, la contrada a cui lo stesso sarà abbinato.

Lo Svolgimento della Gara

ART. 2

A corteo Storico concluso, prima dell'inizio dei sorteggi, il Palio verrà depositato alla Chiesa denominata "Madonna delle Nevi", sotto custodia del Presidente dell'Associazione e delle Autorità di vigilanza.

Prima dell'inizio della gara i presidenti delle otto contrade, il presidente dell'Associazione Sagra S. Giuseppe, il responsabile del benessere degli animali e gli otto fantini si riuniscono per rendere quest'ultimi edotti del presente regolamento della corsa.

La gara avrà il seguente svolgimento:

- ✓ n. 4 batterie di qualificazione di due contrade alla volta, secondo l'estrazione di cui all'Art. 1, che effettueranno n. 3 (tre) giri di pista;
- ✓ n. 1 batteria di recupero tra le Contrade seconde classificate nelle batterie di qualificazione che effettueranno n. 3 (tre) giri di pista;
- ✓ n. 1 corsa finale riservata ai vincitori delle quattro batterie di qualificazione ed al primo classificato della batteria di recupero, per un totale di 5 (cinque) partecipanti, che dovranno effettuare n. 4 (quattro) giri di pista.

Tutte le corse possono durare massimo 15 minuti ciascuna; qualora nessuna contrada abbia concluso i giri previsti, la batteria verrà assegnata alla contrada che avrà effettuato il maggior percorso.

Le batterie, il recupero e la finale saranno vinte dalla contrada il cui somaro avrà per primo oltrepassato la linea del traguardo, con qualunque parte del corpo.

All'arrivo della prima Contrada, la classifica viene bloccata in essere a quel momento, decretando quindi la fine della corsa.

Qualsiasi batteria (di qualificazione, di recupero o finale) è dichiarata conclusa quando la giuria, dopo immediata consultazione, conferma l'ordine di arrivo e quindi ne decreta il vincitore.

L'annuncio sarà reso pubblico tramite l'annunciatore ufficiale dell'Associazione e sarà annotato nel verbale dal Segretario dell'Associazione, entrambi presenti nel palco.

Solo dopo tale annuncio, il Presidente dell'Associazione consegnerà al Presidente della Contrada vincente il drappo simbolo della vittoria della manifestazione.

Nell'eventualità che il cattivo tempo, o altra causa a giudizio dei Presidenti delle otto contrade di concerto con il Presidente dell'Associazione Sagra S. Giuseppe, non permetta il completo svolgimento della gara e si debba ripetere la manifestazione, tutte le batterie fino a quel momento disputate verranno annullate e tutto verrà ripetuto dall'inizio, sorteggio di abbinamento compreso.

ART. 3

Ogni singola corsa avrà il seguente svolgimento:

- ✓ la partenza sarà effettuata con l'utilizzo di n. 2 (due) canapi;
- ✓ responsabili del Comitato porteranno i somari dietro al canapo posteriore;
- ✓ i fantini saliranno sul somaro e saranno accompagnati all'interno dei canapi in ordine prestabilito;
- ✓ i responsabili dovranno lasciare il somaro appena questo è all'interno dei canapi;
- ✓ quando l'ultimo somaro è entrato si procederà alla chiusura del canapo posteriore e verrà suonata una campanella dal mossiere;
- ✓ dal suono della campanella, entro 5 (cinque) secondi, indipendentemente dalla posizione dei somari, verrà abbassato il canapo anteriore che indica la partenza.

Questa procedura verrà interrotta soltanto dal mossiere nel caso che ci siano palesi scorrettezze tra i fantini e quando si teme l'incolumità sia dei fantini che dei somari.

La Giuria e le Sanzioni

ART. 4

La giuria è costituita da tre persone, scelte su indicazione diretta con maggioranza dei due terzi o a sorteggio, dai presidenti delle otto contrade e dal presidente dell'Associazione Sagra S. Giuseppe, all'interno di una rosa di nominativi forniti da una commissione formata dal Presidente e dal Vice Presidente dell'Associazione Sagra S. Giuseppe e dai rappresentanti della commissione permanente "Somari". Lo stesso organismo provvederà a scegliere anche il mossiere.

ART. 5

La giuria è insindacabile, perché solo essa è giudice assoluto per tutto quanto accade durante lo svolgimento della gara e per quanto non previsto dal presente regolamento.

Durante lo svolgimento della corsa, i Giudici devono comunicare al Giudice di Palco e di conseguenza allo speaker, che a sua volta provvederà a renderla pubblica, il ravvisarsi di una presunta irregolarità, salvo poi ratificare la decisione a fine batteria.

La giuria è tenuta ad esprimersi sulla conduzione di una corsa (batteria di qualificazione, di recupero o finale), senza allontanarsi dal campo di gara, decretando qualsiasi forma di squalifica in merito alla inosservanza del presente regolamento. Solo dopo aver decretato la fine della manifestazione, ed aver stabilito il vincitore finale, la giuria potrà ritirarsi per redigere il verbale finale, ai sensi del successivo art. 6.

Qualora, per contrarietà al verdetto della giuria o per qualsiasi altro motivo, i tifosi di una contrada gettassero in pista, o contro le comparse, oggetti di qualsiasi natura (bandiere, ecc.) danneggiando la manifestazione o i costumi, la contrada cui essi appartengono potrà essere sanzionata, con un ammenda da un minimo di € 250,00 (duecentocinquanta/00) ad un massimo di €1.000,00 (mille/00), stabilita dalla giuria o in sede di riunione di Comitato Centrale della Sagra San Giuseppe convocato ai sensi dell'ART.16.

ART. 6

Sul palco della giuria sono ammessi solo ed esclusivamente i 3 (tre) componenti della giuria medesima ed il mossiere, l'annunciatore ufficiale ed il Segretario dell'Associazione, che annoterà in apposito verbale l'andamento della gara. Tale verbale, contenente anche le annotazioni in merito ad eventuali decisioni prese dalla giuria, firmato dagli stessi componenti della giuria, dal Segretario e dal Presidente della Sagra San Giuseppe, costituirà l'esclusivo elemento necessario per l'attribuzione delle eventuali sanzioni, salvo quanto espressamente riportato al penultimo capoverso dell'ART.16. E' tassativamente vietata la presenza di terzi estranei durante la stesura finale del verbale, oltre le figure già citate nei precedenti capoversi.

Qualora la Giuria decida di non prendere provvedimenti durante la corsa, ma reputi opportuno segnalare nel verbale comportamenti "non etici e che non rispettano il valore morale della manifestazione" da parte di spettatori, fantini, figuranti ed altri, gli stessi potranno essere valutati in separata sede durante l'Assemblea dei Soci.

La suddetta Assemblea dei Soci dovrà riunirsi entro giorni 10 (dieci) dalla data della corsa e dovrà dare lettura al verbale redatto dalla Giuria.

Qualora il verbale dovesse riportare i comportamenti di cui al secondo capoverso, i Soci potranno nuovamente convocare i membri della Giuria delegando loro la facoltà di attribuire sanzioni, nei limiti di quanto stabilito dall'Art. 5, in merito a quanto da loro segnalato nel verbale.

La convocazione e la relativa decisione sulle sanzioni deve avvenire entro giorni 15 (quindici) dalla fine della corsa ed ai Giudici potrà essere fornito dai Soci materiale di supporto (televisivo, digitale, cartaceo ecc.) per valutare più attentamente le eventuali infrazioni.

ART. 7

Può accedere all'interno del recinto di gara solo il personale del Comitato Centrale addetto ai vari servizi ed il personale eventualmente autorizzato dai componenti della giuria.

Il Responsabile della Commissione Campo di Gara, composta ai sensi di quanto stabilito nello Statuto della Sagra San Giuseppe, si occuperà di raccogliere dalle altre Commissioni i nominativi di coloro che dovranno essere all'interno del Campo di Gara per prestare servizio utile alla manifestazione. Tale elenco sarà trasmesso almeno 7 gg. prima della manifestazione, sia ai Presidenti di Contrada, sia alla Giuria di corsa, in maniera tale da permettere agli uni ed agli altri di essere informati circa le presenze al momento della gara. Si precisa che tale decisione può essere prorogata in qualsiasi momento con l'avallo, a maggioranza relativa, dell'Assemblea dei Soci.

Qualora uno o più Presidenti di Contrada non concordino con i nominativi presenti nell'elenco, lo stesso verrà portato in votazione tra i Presidenti con decisione finale di maggioranza relativa. Infine, in caso in cui, la Giuria ravvisasse un comportamento incongruo di uno o più addetti al servizio nel Campo di gara, può decretarne il suo allontanamento con effetto immediato.

I Somari

ART. 8

I somari devono essere obbligatoriamente di sesso femminile e non devono avere un'età inferiore ai 4 anni. Al termine del corteo storico pomeridiano, prima del sorteggio di abbinamento, vengono condotti al centro del campo di gara dove rimangono per l'intera durata della manifestazione e numerati da 1 (uno) a 8 (otto) per consentire l'abbinamento con le singole contrade. Effettuato l'abbinamento, su ogni singolo somaro verrà fissata una coccarda con i colori della contrada estratta, fornita dal comitato centrale.

ART. 9

I responsabili unici della vigilanza dei somari sono nominati dal Comitato Centrale in apposita riunione.

ART. 10

La gara può essere vinta da un somaro scosso.

Il Fantino

ART. 11

I fantini possono essere di entrambi i sessi purché abbiano compiuto il sedicesimo anno di età. Per i minorenni è obbligatorio l'autorizzazione scritta di chi ne fa le veci.

L'inosservanza di questa regola comporta l'esclusione diretta della contrada dalle gare, in quanto il fantino verrebbe a trovarsi scoperto di assicurazione.

E' fatto obbligo alle contrade di presentare al Presidente dell'Associazione Sagra San Giuseppe, almeno 15 (quindici) giorni prima della gara, un documento d'identità del proprio fantino, un certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica e la dichiarazione sostitutiva di certificazione di assenza di provvedimenti penali per maltrattamenti animali.

ART. 12

Dopo l'inizio dello svolgimento delle batterie una contrada potrà sostituire il fantino che dovesse infortunarsi, purché tale infortunio venga accertato da un medico presente che certifichi l'effettiva impossibilità del fantino a proseguire la gara.

ART. 13

I fantini prenderanno posto insieme alle comparse ed entreranno nel campo di gara soltanto al momento della corsa. Al termine di ogni batteria i fantini dovranno nuovamente abbandonare il campo di gara.

ART. 14

Qualora il fantino si renda responsabile di uno dei seguenti comportamenti scorretti, la giuria ha la facoltà di metterlo fuori gara:

(vedi tabella pagina successiva)

<i>Comportamento</i>	<i>Squalifica corrispondente</i>
⇒ venga trovato in possesso di oggetti atti a spronare il somaro;	<i>1 anno</i>
⇒ somministri al somaro un qualunque genere di stimolante;	<i>1 anno</i>
⇒ non calzi le regolamentari scarpe da tennis basse di tela, tipo superga, che non abbiano subito alterazioni alcuna, non indossi dei pantaloni bianchi di cotone e la casacca con i colori della contrada;	<i>1 anno</i>
⇒ si faccia aiutare da altri a risalire sul somaro dopo esserne stato atterrato;	<i>1 anno</i>
⇒ da terra tenti di picchiare il somaro;	<i>4 anni</i>
⇒ da terra tenti tirare per le briglie il somaro;	<i>1 anno</i>
⇒ infierisca sull'animale picchiandolo sul collo, sulla testa o nelle orecchie con pugni o calci;	<i>4 anni</i>
⇒ cerchi di tirare il pelo dell'animale;	<i>2 anni</i>
⇒ alteri il proprio abbigliamento con accorgimenti di qualunque genere;	<i>1 anno</i>
⇒ appena suonata la campanella che sancisce la partenza e per tutta la durata della corsa, allarghi le braccia nell'intento evidente di colpire il fantino o il somaro vicino;	<i>2 anni</i>
⇒ durante il doppiaggio di una contrada, ostacoli volontariamente il fantino e/o il somaro della contrada che tenta di passare avanti;	<i>2 anni</i>
⇒ abbia una colluttazione continuata e ripetuta con un altro fantino.	<i>A vita</i>

Nel caso di posta fuori gara del fantino, la contrada cui il medesimo appartiene sarà automaticamente esclusa dalla corrente edizione del palio.

ART. 15

Il fantino atterrato deve attendere che il somaro si fermi, dopo di che potrà raggiungerlo e cercare di risalire.

Il fantino per risalire, qualora non venga superato dal somaro, deve effettuare il giro della pista nel senso della corsa e non tornare indietro. Può tornare indietro solo se il somaro è rimasto all'interno della distanza pari alla lunghezza di due transenne.

Non può in alcun modo tentare di inseguire il somaro o cercare di risalire in groppa quando l'animale è in movimento.

Rimane quindi condizione necessaria per raggiungere il somaro e risalire che quest'ultimo sia fermo. Il mancato rispetto di queste norme comporta l'esclusione del fantino, e quindi della contrada cui il medesimo appartiene, dalla gara.

ART. 16

Il comitato centrale provvederà ad acquisire tra i propri atti il verbale redatto dalla giuria comunicando alle contrade, entro 90 (novanta) giorni dalla data della disputa del "Palio dei Somari", le decisioni prese dalla giuria medesima, anche sulla base di quanto disposto ai sensi dell'Art. 6 (sanzioni decise nella riunione post gara). Non sono ammessi ricorsi, reclami od altre forme similari in merito alle deliberazioni della giuria, sia in forma verbale che scritta, con o senza supporto di materiale fotografico e/o audiovisivo.

L'entità delle sanzioni, sulla base della griglia prevista all'art. 14, sarà applicata nei seguenti termini:

- ✓ per i fantini squalifica corrispondente all'infrazione commessa;
- ✓ per le contrade: nel caso di squalifica per il fantino di 1 anno, penalizzazione da ½ (mezzo) giro da applicare nella batteria di qualificazione; nel caso di squalifica per il fantino di 2 anni, penalizzazione da ½ (mezzo) giro da applicare nella batteria di qualificazione e, nel caso di sconfitta nella batteria di qualificazione, nella batteria di recupero.

Se la contrada doppiamente penalizzata vincerà la batteria di qualificazione, la sanzione residua non potrà essere applicata nella finale e decadrà automaticamente, ferma restando la squalifica per il fantino.

Nel caso in cui si verifichi applicata la sanzione di mezzo giro in più ad una contrada, il somaro della stessa contrada sarà tenuto dai responsabili sul lato opposto a quello della partenza.

Qualora, entro i termini riportati al primo capoverso, il Comitato Centrale riscontri da parte dei fantini, anche con supporto di materiale fotografico e/o audiovisivo, comportamenti "non etici e che non rispettano il valore morale della manifestazione" e/o comportamenti non conformi a quanto dettato

dal presente regolamento, non verbalizzati dalla Giuria che non è riuscita a coglierli in tempo reale, gli stessi potranno essere valutati da questo comitato centrale senza che questo modifichi il risultato finale della gara decretato dalla Giuria in base all'ART.5. Qualora tali comportamenti scorretti siano ritenuti, dalla maggioranza relativa del comitato centrale, sanzionabili e assimilabili a quelli previsti dall'ART.14, al fantino verrà commisurata la sanzione corrispondente all'infrazione commessa riportata sulla tabella del suddetto articolo.

Il comitato centrale in fine provvederà altresì a comunicare alle contrade, nel suddetto termine, le decisioni prese dalla giuria o dal medesimo nel caso fossero stati riscontrati e verbalizzati e/o non verbalizzati i comportamenti richiamati all'ultimo comma dell'ART. 5.

Rinvio della gara

ART. 17

Qualora le condizioni atmosferiche impedissero di iniziare o terminare la manifestazione, questa verrà rinviata alla domenica successiva, salvo diversa disposizione del comitato centrale.

Pubblica Sicurezza

ART. 18

Su ordine delle Autorità di Pubblica Sicurezza è fatto assoluto divieto di lanciare castagnole, botti, petardi, fumogeni e tutto ciò che possa compromettere l'incolumità del pubblico.

E' inoltre fatto divieto di attaccare, alle transenne della recinzione, bandiere, coccarde, striscioni e quant'altro possa considerarsi pericoloso per la corsa.

A questo proposito i Presidenti di Contrada sono pregati di portare a conoscenza dei contradaioli delle conseguenze che andrebbero a crearsi non rispettando la suddetta disposizione.

Letto, approvato e sottoscritto

Torrita di Siena, 28/11/2024

Il Presidente dell'Associazione



